

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00226408

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo Stefano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune	Amalfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1604
DTSF - A	1604
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bernini Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1562/ 1629
AUTH - Sigla per citazione	00000297
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Filippo III Re di Spagna
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	50
MISP - Profondità	37
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le due statue, scolpite a tutto tondo, raffigurano i due martiri San Lorenzo e Santo Stefano. Entrambi hanno in mano una palma, e San Lorenzo sorregge col fianco destro una griglia marmorea, simbolo del suo martirio. I Santi sono rappresentati come due giovani dall'aspetto sereno. I corpi sono leggermente inclinati ed il drappeggio delle vesti appena accennato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Stefano. Attributi: (San Stefano) pietre.
	Le due statue, opera di Pietro Bernini, padre del più famoso Gian Lorenzo, e collaboratore del Naccherino a Napoli, furono realizzate per la crpta del Duomo, nello stesso periodo in cui Naccherino lavorava alla grande statua bronzea del Santo Apostolo Andrea. I volti composti e serafici dei Santi, le vesti appena mosse, con le pieghe che

NSC - Notizie storico-critiche

ricadono quasi verticalmente ai piedi, la grazia tutta fiorentina, rivelano l'adesione dello scultore ai modi manieristici, ad una scultura canonica, che forse le committenze spagnole e la permanenza a Napoli contribuirono a mantenere a lungo. Sarà solo dopo il suo rientro a Roma, sotto l'influenza della ventata innovativa portata dal figlio Gian Lorenzo, che Pietro si libera dagli schemi arcaico-cinquecenteschi, per approdare a forme artistiche più libere.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo AFS SBAAAS SA 117183

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1994

CMPN - Nome Restaino C.

FUR - Funzionario responsabile Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2005

RVMN - Nome ARTPAST/ Ricco A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005

AGGN - Nome ARTPAST/ Ricco A.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)